

## LAVORO. Il primo cittadino Tina Assalto risponde in merito all'presunta esclusione del Comune di Groscavallo Assunzioni alla futura Rsa. «Stiamo raccogliendo le domande di tutti»

LANZO — Il sindaco di Lanzo Ernestina Assalto ha risposto, nei giorni scorsi, al sindaco di Groscavallo Maria Cristina Cerutti Daffara, in merito alla questione 'assunzioni' da parte della ditta che ha acquistato l'ex Collegio salesiano e alla presunta esclusione del suo Comune dal bando. «Gli uffici hanno predisposto il comunicato con riferimento all'Unione di cui Lanzo fa parte ritenendo, a torto o a ragione, erroneo citare l'Unione Alpi Graie, in cui è inserito un comune che non apparteneva all'ex comunità montana. Tuttavia come lei sa bene - scrive Tina Assalto nella lettera recapitata sulla scrivania del sindaco

di Groscavallo e per conoscenza anche ai consiglieri comunali - avendo letto le mie dichiarazioni non è il comune di Lanzo che assumerà. Semplicemente, fa da appoggio per la presentazione dei curricula e li raccoglie tutti, non escludendo nessuno. La società farà poi il colloquio e assumerà, rispettando i termini della convenzione stipulata con il Comune di Lanzo che, è bene ribadirlo, ha rinunciato all'incasso di oneri a beneficio di posti di lavoro per i suoi concittadini e, in subordine, per i cittadini del territorio. Dunque nessun trucco per tagliar fuori qualcuno - ribadisce il sindaco di Lanzo - nessun escamo-

tage discriminatorio, nessun cambiamento degli accordi. Non siamo in grado di sapere ad oggi, la necessità assunzionale della società - conclude il primo cittadino - né quando funzionerà a pieno regime, ma sappiamo che intende rispettare con serietà gli impegni presi, sempre che il territorio sia in grado di fornire i profili professionali necessari. Detto questo ribadisco: i miei uffici trasmetteranno tutte le domande che arrivano, anche quelle dei cittadini di Groscavallo, Viù, Lemie e Usseglio».

— G.R.

EVENTO. L'istituto lanzeese è stato l'unico in Italia a partecipare all'iniziativa

# Albert agli Special Olympics

LANZO — Non soltanto i ragazzi dell'Istituto Albert di Lanzo sono stati scelti e invitati dal Miur per partecipare all'International Sport Federation World Games dove scuole di tutto il mondo si sono confrontate in uno scambio prima di tutto culturale, oltre che sportivo.

Ma il lavoro preparato dai lanzeesi in lingua inglese sul tema "Sport e volontariato" è piaciuto molto e sarà trasferito alle altre nazioni che hanno partecipato insieme a loro all'evento olimpico che si è tenuto in Grecia la scorsa settimana.

Sia Maria Gallardo che Raffaele Vetrugno, i due insegnanti rispettivamente di sostegno e di scienze motorie, che hanno accompagnato gli otto ragazzi in Grecia la settimana scorsa sono davvero molto soddisfatti e contenti dell'esperienza che hanno potuto condividere con i loro allievi e con i ragazzi di tutto il mondo.

Chiara Delle Cave, Micael D'Onofrio, Andrea Re, Marta Reale, Alessandro Silvestri, Lorenzo Vietti Michelina, Arianna Quaranta, Selma Tmimi.

Questi gli otto ragazzi che, insieme le due insegnanti e ad un capo delegazione mandato direttamente dal Miur in qualità di coordinatore e proveniente dall'Abruzzo hanno trascorso tre giorni ad Olimpia e altri tre ad Atene.

Uno scambio culturale, prima ancora che sportivo, quello del World Educational Games, con l'idea di far conoscere le vecchie



I giovani dell'Albert insieme agli insegnanti in Grecia



e le nuove olimpiadi.

«Si sminuisce sempre la scuola - tiene a sottolineare l'insegnante di sostegno dell'Istituto lanzeese Federico Albert, Maria Gallardo - ma ora siamo ulteriormente certi del fatto che il nostro sistema scolastico ha diverse cose positive tra cui per esempio il fatto di essere tra le varie scuole, quella che, nel mondo, maggiormente 'include'». L'istituto Albert è stato l'unico in Italia a partecipare a questo evento, preannunciato in Comune a Lanzo lo scorso martedì 17 aprile con la cerimonia ufficiale di presentazione del progetto che si è concretizzato nella settimana dal 18 al 24 aprile.

«All'interno della nostra scuola, - conclude Gallardo - c'è sempre stato un gruppo sportivo unificato che comprende ragazzi con e senza disabilità.

La scelta del Miur è ricaduta sul nostro istituto e siamo molto felici di aver potuto partecipare a questo scambio interculturale».

— GLORIA ROSSATTO

## GIRO D'ITALIA

### Incontro il 4 maggio per il passaggio

● La Diciannovesima tappa del giro d'Italia, programmata per venerdì 25 maggio, passerà anche dalla cittadina capofila delle Valli Lanzo. Un evento molto importante per la nostra città che sarà anche, innanzi tutto, una grande giornata di sport.

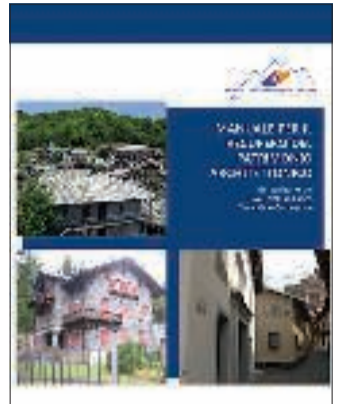
Venerdì 4 maggio, data in cui avrà inizio il Giro a Gerusalemme, alle 21, verrà quindi presentato il percorso di questa tappa, che toccherà molti paesi delle valli di Lanzo, tra cui anche Germagnano e Viù, che in questi giorni si stanno anche loro organizzando per accogliere l'evento sportivo di grande risonanza mediatica.

La serata di presentazione si terrà al Lanzolncontra con la partecipazione del sindaco Ernestina Assalto; Giovanni Maria Ferraris, Assessore allo Sport della Regione Piemonte; Franco Bocca, Giornalista de La Stampa; Franco Balmaion, vincitore del Giro d'Italia, nonché i rappresentanti Comitato Tappe Giro d'Italia 2014.

Tutta la popolazione è invitata a partecipare in modo particolare le società sportive con la propria divisa. (g.r.)

## GAL. Giovedì 10 maggio al Lanzolncontra Recupero del patrimonio architettonico: incontro

LANZO — Recuperare il patrimonio architettonico e paesaggistico: giovedì 10 maggio alle 17 al Centro "Lanzo Incontra" in piazza Rolle si terrà la presentazione dei Manuali elaborati dal GAL Valli di Lanzo Ceronza e Casternone. L'invito a partecipare è esteso alle Amministrazioni Pubbliche, alle istituzioni e agli operatori economici a vario titolo interessati ai temi del recupero del patrimonio architettonico e paesaggistico. Il GAL intende infatti condividere questo progetto, che rappresenta un passaggio fondamentale nelle strategie di sviluppo locale dell'area GAL e nelle relazioni con il territorio circostante, nell'ottica di generare importanti risultati e interventi di valorizzazione del nostro patrimonio. Abbiamo fatto un lavoro importante - afferma Claudio Amateis, Presidente del GAL - perché per la prima volta sul nostro territorio disponiamo di linee guida organiche e complete che potranno indirizzare i futuri interventi verso la conservazione e la valorizzazione del grande patrimonio architettonico e paesaggistico che ci contraddistingue e che abbiamo il dovere di tramandare, migliorato, alle nuove e future generazioni. Nel corso della presentazione - spiega Mario Poma, direttore del GAL - verranno illustrati i contenuti dei Manuali e le successive azioni che i Comuni potranno avviare, sia per adottare la manualistica che per partecipare ai bandi del GAL che finanzieranno (con contributi all'80% a fondo perduto) gli interventi dei Comuni realizzati secondo gli indirizzi forniti dai Manuali. Verranno distribui-



te le copie dei Manuali alle Amministrazioni comunali appartenenti all'area GAL Valli di Lanzo Ceronza e Casternone, ai tecnici e liberi professionisti e alle associazioni che a vario titolo si occupano di progettazione per il recupero e la valorizzazione dei beni architettonici e paesaggistici nelle nostre valli.

Per informazioni è possibile contattare gli uffici del GAL (tel. 0123521636) oppure inviare una email a [info@gal-vallilanzocerondacasternone.it](mailto:info@gal-vallilanzocerondacasternone.it). (e.c.)



Nel corso della presentazione verranno illustrati i contenuti dei manuali

VALLI — Con maggio arriva anche "Courentamai", il primo e unico festival dedicato alla courenta/courenda, che si svolge nelle Valli di Lanzo per il quarto anno consecutivo e che avrà luogo a Lanzo il 5 e il 6 maggio presso il polivalente Lanzolncontra, in piazza Generale Ottavio Rolle.

«La "courente", - spiegano gli organizzatori - conosciuta nelle Valli di Lanzo come courenta o courenda, a seconda delle zone, è una danza tradizionale antica. Ballo dalle probabili origini rinascimentali, si è conservato nella cultura popolare con un continuum storico solamente in alcune vallate delle Alpi occidentali, tradizione particolarmente viva e sentita nelle Valli di Lanzo.

Il festival nasce da un'idea del gruppo artistico-musicale Blu L'azard con il sostegno e il coordinamento organizzativo dell'Associazione Chabram d'oc e Tsambra francoprovenzale. Il termine "Courentamai", courenta di maggio, "Caranta Mai", con probabili origini nelle calende di maggio. Il territorio piemontese nel quale si sono conservate que-

PROGRAMMA. L'appuntamento con quest'antica danza tradizionale si terrà il 5 e 6 maggio

## "Courentamai", il festival valligiano dedicato alla courenta

ste danze rappresenta anche le località di minoranza linguistica storica occitana e francoprovenzale.

Finalità del festival è far conoscere questo importante patrimonio coreutico e musicale sia esternamente che internamente i propri confini, creare possibilità di incontri e scambi tra le persone che ancora praticano e vivono questa tradizione, far conoscere il ricco patrimonio culturale, artistico, linguistico e naturalistico locale anche per contribuire ed essere da stimolo ad una crescita di un turismo sostenibile».

Il ricco programma prevede: Sabato 5 maggio - Dalle 15 laboratori sulle danze tradizionali: forme e modelli delle courente delle Valli di Lanzo e varianti poco note di alcune danze della Val Varaita. Musiche dal vivo e utilizzo di strumenti multimediali inerenti ricerche sul campo. A cura di Michele Cavenago e Ro-



Tanti gli appuntamenti, dai laboratori di danza ai concerti

mana Barbui dell'Associazione Lo Stivale che Balla e del gruppo artistico-musicale Blu l'Azard.

"Lo stivale che balla" si occupa dello studio, della documentazione e diffusione della danza tradizionale in Italia e all'estero. I conduttori del laboratorio lavorano da anni nel campo della

documentazione delle danze tradizionali italiane, europee ed extraeuropee e dispongono di un notevole archivio audio-video relativo a momenti di festa e balli ancora in uso.

Blu l'Azard nasce nel 2013 come progetto artistico per la diffusione delle lingue minoritarie

del Piemonte e della loro cultura e si muove tra ricerca, tradizione, composizione e improvvisazione. I componenti vivono nei territori di minoranza con un legame diretto e familiare con le rispettive tradizioni coreutiche, musicali e canore e partecipano attivamente ai propri riti tradizionali oltre a svolgere attività di musicisti in ambiti svariati.

Dalle 21 concerto e ballo con il gruppo musicale occitano Nutres dalla Val Varaita (CN), composto da: Celeste Ruà, organetto, cornamusa e voce; Ottavio Boglione, organetto; Filippo Ruà, tuba. Musica tradizionale, creatività e divertimento caratterizzano questo formidabile trio che personifica perfettamente lo spirito e il repertorio della regione di appartenenza.

Domenica 6 maggio - Dalle 10.15 "Chanta an chamin" - Laboratorio sulla lingua francoprovenzale con canti e suoni durante una passeggiata convivia-

le nel territorio di Lanzo Torinese, a cura di Gigi Ubaldi, Flavio Giacchero e Marzia Rey, partenza dal polivalente Lanzolncontra.

Alle 12.30 polentata organizzata dalla Pro Loco di Lanzo Torinese presso il polivalente Lanzolncontra. Prenotazione obbligatoria entro il 30 aprile al numero: 3914785300.

Dalle 15, pomeriggio musicale. Musica per l'ascolto e musica per il ballo con: - Blu l'Azard, tra courente e bal poètic, un progetto musicale che coniuga danza e poesie sulle note di brani di composizione ispirati a poeti e grandi pensatori di epoche e culture diverse e testi nelle lingue minoritarie delle valli piemontesi: occitano, francoprovenzale e francese. Li Ciapaquaie - Suonatori tradizionali delle Valli di Lanzo, che propongono l'arcaica tradizione di ottoni e clarinetti tra courente e bal musette: sono alcuni dei testimoni della cultura musicale raccontata nel documentario "Lou soun amis - Il suono amico". Gli spettacoli sono ad ingresso gratuito.

— GIANNI CASTAGNERI